Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

115 Detergente universale 20 Ltr. AB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

115 Detergente universale 20 Ltr. AB

UFI: DQK3-N0RH-P009-E80R

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	TUNAP GmbH & Co. KG		
Indirizzo:	Bürgermeister-Seidl-Str. 2		
Città:	D-82515 Wolfratshausen		
Telefono:	+ 49 (0) 8171/1600 - 0	Telefax:	+ 49 (0) 8171/1600 - 40
E-Mail:	sdb@tunap.com		
Internet:	www.tunap.com		

Fornitore

Ditta:	TUNAP Italia S.R.L.		
Indirizzo:	Enzenbergweg 12		
Città:	I-39018 Terlan (BZ)		
Telefono:	+ 39 (0) 471 566 444	Telefax:	+ 39 (0) 471 20 28 50
E-Mail:	sdb@tunap.com		
Internet:	www.tunap.it		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

800 883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

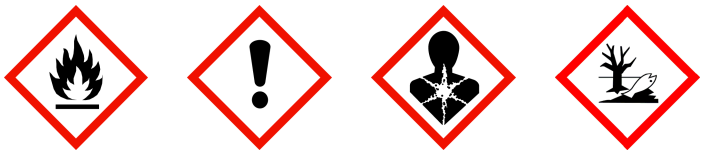
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano
propan-2-olo
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i vapori.
P280	Indossare proteggere gli occhi.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P304+P312	IN CASO DI INALAZIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano			50 - < 100 %
	921-024-6		01-2119475514-35	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
67-63-0	propan-2-olo			10 - < 20 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici			10 - < 20 %
	927-510-4		01-2119475515-33	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	921-024-6	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = > 25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo	10 - < 20 %
	per inalazione: CL50 = 47,5 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5280 mg/kg		
64742-49-0	927-510-4	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	10 - < 20 %
	per inalazione: CL50 = > 23,3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = 5500 mg/kg		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un

medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO_2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente.
Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.
la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
67-63-0	Alcool isopropilico	(400)	(983)		8 ore	ACGIH-2002
		(500)	(1230)		Breve termine	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2035 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	608 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2085 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	447 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno
c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.
EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.
Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	incolore	
Odore:	solvente simile	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	80 °C	
Infiammabilità		
Solido/liquido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	12 vol. %	
Punto di infiammabilità:	> -12 °C	ISO 3679
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):		DIN 19268
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	< 7 mm²/s	DIN EN ISO 3104
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore: (a 20 °C)	85 hPa	
Densità (a 20 °C):	0,705 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Proprietà ossidanti	
Non comburente.	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato

Test di separazione di solventi:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Solvente:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato	
Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.	
:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Viscosità / dinamico:	Non ci sono informazioni disponibili.	DIN 53019-1
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.	DIN EN ISO 2431

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	The acute toxicity of SBP 100/140 was de
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,2 mg/l	Ratto	Study report (1988)	Group of rats were exposed to test subst
67-63-0	propan-2-olo				
	orale	DL50 5280 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 47,5 mg/l	Ratto		
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici				
	orale	DL50 5500 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	The acute toxicity of SBP 100/140 was de
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 23,3 mg/l	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 403

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 1-10	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	10 - 30	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1995)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1-10	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	2,045	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211
67-63-0	propan-2-olo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	9640	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna		
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 13,4	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (2004)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	12 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>1 - 10	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,534	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano			
	OECD Guideline 301 F	98%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	3,4 - 5,2
67-63-0	propan-2-olo	0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano, propan-2-olo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D

Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano, propan-2-olo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes cyclic, < 5% n-hexane, 2-Propanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
Marine pollutant:	yes
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes cyclic, < 5% n-hexane., 2-Propanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	A3
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	Sí
Generatore di pericolo:	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes cyclic, < 5% n-hexane

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.
2004/42/CE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level
WEL: Workplace Exposure Limits
TWA (EC): Time-Weighted Average
ATE: Acute Toxicity Estimate
ATEL (EC): Short Term Exposure Limit
LC50: Lethal Concentration
EC50:half maximal Effective Concentration
ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)